



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00125 del 15/11/2023

Proposta n. 44796 del 15/11/2023

Oggetto:

Intervento 12IR861/G1 "Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente". Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F87H19005100005 CIG: Z273D2EB9E.

Proponente:

Estensore ANTONELLI SARAH _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento MAURIZIO PECCOLO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale L. MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento 12IR861/G1 “Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente”. Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F87H19005100005 CIG: Z273D2EB9E.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00191 del 20/09/2023 – Pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

RICHIAMATE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016 “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei ministri e alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari

delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Luca Marta;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Luca Marta, lo stesso ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016, concernente l'approvazione dei indicatori di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento Casa Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018 recante ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 201;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL, con il quale è stato istituito il capitolo n. 907 Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 giugno 2021, con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento CASA ITALIA sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'articolo 1, co. 1, del DPCM 18 giugno 2021 stabilisce che le somme stanziare sul cap. 907 della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno 2021, pari a € 220.228.324,00 sono destinate ad "interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche";

CONSIDERATO che, con decreto n. 6769 del Capo Dipartimento Casa Italia della PCDM, sono state impegnate le risorse di competenza della Regione Lazio per complessivi € 13.420.934,29;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 311 del 24/05/2022 di approvazione del “Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici” finanziato a valere sulle risorse disponibili di cui all’articolo 1, co. 3, del DPCM 18 giugno 2021 e nei limiti di cui all’allegato 1 del DPCM medesimo, pari a euro 13.420.934,29;

CONSIDERATO che, nel “Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici” allegato all D.G.R. n. 311 del 24/05/2022 è ricompreso l’intervento 12IR861/G1 “*Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente*”;

PREMESSO che, per l’intervento 12IR861/G1 “*Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente*”:

- con Determinazione n. H00012 del 17/01/2023 il Per. Ed. Maurizio Peccolo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- con Determinazione H00046 del 13/03/2023 il Per. Ed. Maurizio Peccolo è stato individuato e nominato progettista dell’intervento;
- con Determinazione H00046 del 13/03/2023 l’Ing. Giorgio Pineschi è stato individuato e nominato verificatore ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs 50/2016;
- in data 28 marzo 2023 sono stati redatti, ai sensi dell’art. 23 e 26, del D.lgs. 50/2016 il Verbale di Verifica e l’Atto di Validazione del Progetto esecutivo;
- con determinazione n. H00080 del 09/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento 12IR861/G1 “*Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente*”;
- con Determinazione a contrarre n. H00082 del 12/06/2023, rettificata con determinazione n. H00086 del 16/06/2023, è stato previsto che l’affidamento dei lavori in questione avvenga, ai sensi dell’art. 1, comma 2, del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell’11 settembre 2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) della Legge n. 108/2021, mediante procedura negoziata di cui all’articolo 63 del D. Lgs. n. 50/2016 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagine di mercato, per un importo complessivo IVA esclusa di € 692.831,17 di cui € 689.833,49 per lavori soggetti a ribasso d’asta riconducibili alla categoria OG8 ed €. 2.997,68 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a lavori opzionali pari €. 342.274,52, IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 1, comma 3, L. n. 108/2020;
- con la medesima Determinazione n. H00082 del 12/06/2023 sono stati approvati l’Avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse e lo Schema di istanza di manifestazione di interesse, nonché gli atti necessari per l’indizione della procedura negoziata, ossia: Lettera di Invito, Schema di Domanda di partecipazione, Schema modello dichiarazioni mandanti/consorziate, Schema di Offerta Economica e Schema di Contratto;
- con determinazione n. H00100 del 27.07.2023 si è provveduto all’aggiudicazione dei lavori di “*Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere*”

urgente” in favore dell’Operatore Economico CRM Appalti S.r.l.-C.F. e P. IVA n. 14950721002, (impresa ausiliaria Infraterr S.r.l., con sede legale in Via Manfra n. 1/Q – 83100 Avellino, codice fiscale e partita I.V.A. 02750460640), che ha presentato un ribasso del 37,60%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 433.453,78, di cui € 430.456,10 per lavori al netto del ribasso ed € 2.997,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTO l’art. 114 del D.lgs. 36/2023 che prevede tra l’altro che il RUP in fase di esecuzione del contratto si avvalga del coordinatore in materia di salute e di sicurezza così come previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo unico sulla salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo la possibilità, qualora all’interno dell’amministrazione non siano presenti figure con i requisiti richiesti, di affidare l’incarico con le modalità previste dal codice;

RILEVATA la necessità procedere con l’affidamento dell’incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, avvalendosi della procedura prevista dall’art. 50 comma 1 lettera b) del D-lgs.36/2023 ovvero: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 che dispone che in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto è stipulato *mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata*;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. 1229536 del 30.10.2023 il R.U.P. ha richiesto all’Ing. Pierangelo Longo la disponibilità ad assumere l’incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per l’intervento 12IR861/G1 “Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente”, prevedendo un compenso pari a € 5.815,94 quale compenso netto ed € 1.453,98 per spese e oneri accessori;
- con nota acquisita al protocollo con n. 266217 del 07.11.2023 comunica di accettare l’incarico suddetto e trasmette la documentazione necessaria per il conferimento;
- il RUP ha verificato il possesso dei requisiti ai sensi previsti all’art 94 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto necessario procedere all’affidamento dell’incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per l’intervento 12IR861/G1 “Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente”, all’Ing. Pierangelo Longo C.F. LNGPNG77R28G751Y, per un compenso pari a € 5.815,94 quale compenso netto ed € 1.453,98 per spese e oneri accessori;

RITENUTO inoltre di provvedere alla pubblicazione, del presente atto sul sito della Regione Lazio nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'affidamento dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento 12IR861/G1 "Completamento Dragaggio e sistemazione della marana di Prima Porta di carattere urgente", all'Ing. Pierangelo Longo C.F. LNGPNG77R28G751Y, per un compenso pari a € 5.815,94 quale compenso netto ed € 1.453,98 per spese e oneri accessori;
2. di dare atto che il contratto è stipulato ai sensi l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
3. di procedere alla pubblicazione, del presente atto sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta

Copia